

Valutazione Ambientale del Piano di Sviluppo **2009**

Rapporto Ambientale
Volume REGIONE LAZIO

INDICE

| | | |
|----------|---|------------------|
| 1 | <u>MODALITÀ DI COLLABORAZIONE ATTIVATE PER LA VAS</u> | <u>3</u> |
| 2 | <u>CONTESTO E POLITICHE</u> | <u>4</u> |
| 2.1 | PIANIFICAZIONE ENERGETICA REGIONALE E COLLABORAZIONE CON TERNA..... | 4 |
| 2.2 | STATO DELLA RETE DI TRASMISSIONE NAZIONALE..... | 4 |
| 3 | <u>CRITERI REGIONALI</u> | <u>6</u> |
| 3.1 | FONTI DATI DISPONIBILI | 6 |
| 4 | <u>INTERVENTI PRIVI DI POTENZIALI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE.....</u> | <u>7</u> |
| 5 | <u>INTERVENTI DA AVVIARE A CONCERTAZIONE.....</u> | <u>8</u> |
| 6 | <u>INTERVENTI IN CONCERTAZIONE</u> | <u>9</u> |
| 7 | <u>INTERVENTI AL DI FUORI DELL'AMBITO VAS</u> | <u>10</u> |

1 MODALITÀ DI COLLABORAZIONE ATTIVATE PER LA VAS

Nel corso del 2008 non sono intervenute variazioni inerenti ai contenuti di questo capitolo: si rimanda pertanto al capitolo 1 del Volume Regione Lazio del Rapporto Ambientale 2008.

2 CONTESTO E POLITICHE

2.1 PIANIFICAZIONE ENERGETICA REGIONALE E COLLABORAZIONE CON TERNA

Con Delibera del Consiglio Regionale n° 45 del 14 febbraio 2001 la Regione Lazio ha approvato il Piano Energetico Regionale (PER) con la finalità di perseguire, in linea con gli obiettivi generali delle politiche energetiche internazionali, comunitarie e nazionali allora in atto, la competitività, flessibilità e sicurezza del sistema energetico e produttivo regionale e l'uso razionale e sostenibile delle risorse.

In questi ultimi anni si è tuttavia assistito ad un deciso cambiamento delle politiche energetiche, sempre più rivolte a misure di contenimento dei consumi energetici e di utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili.

La Regione Lazio ha, quindi, deciso di predisporre un aggiornato Piano Energetico finalizzato allo sviluppo sostenibile del territorio.

Obiettivo generale del Piano Energetico Regionale è quello di definire le condizioni idonee allo sviluppo di un sistema energetico regionale sempre più rivolto all'utilizzo delle fonti rinnovabili ed all'uso efficiente dell'energia come mezzi per una maggior tutela ambientale, in particolare ai fini della riduzione della CO2.

Per tali motivazioni, la Regione Lazio ha incaricato l'ENEA di predisporre uno Studio propedeutico al Piano Energetico Regionale ed al relativo Piano d'Azione per l'Energia (PAE).

Attraverso un percorso di informazione e di confronto, attuato successivamente all'approvazione della Giunta Regionale dello "Studio propedeutico al Piano Energetico Regionale" predisposto dall'ENEA nell'ottobre 2007, che la Regione Lazio ha avviato attraverso la "Conferenza Regionale sull'energia" del novembre 2007 con i Soggetti istituzionali, le Parti sociali e Terna, l'ENEA ha predisposto il PER della Regione ed il relativo Piano d'Azione per l'Energia.

Con deliberazione n. 70 del 23 luglio 2008 la Giunta regionale del Lazio ha approvato il Piano energetico regionale ed il relativo Piano di Azione che ora sono all'esame del Consiglio regionale per la loro adozione definitiva.

Il Piano nel capitolo 2 riporta, nell'ambito della disamina del bilancio energetico regionale, sia i dati prodotti dall'ufficio statistico di Terna inerenti il bilancio elettrico regionale ed elaborati appositamente per le esigenze della Regione, sia l'insieme degli interventi previsti dal Piano di Sviluppo della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale sul territorio regionale.

2.2 STATO DELLA RETE DI TRASMISSIONE NAZIONALE

Si riprendono dal PdS 2009 (Sezione I, Allegato – Dettaglio degli interventi previsti nel Piano di Sviluppo della RTN) le considerazioni sullo stato della rete esistente.

La rete elettrica in altissima ed alta tensione presente nelle Regioni Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo e Molise evidenzia diversi punti critici, dovuti sia a carenze infrastrutturali, sia a limitazioni dei componenti che la caratterizzano.

Nell'Area Metropolitana di Roma la carenza d'infrastrutture e la limitata portata delle linee esistenti si ripercuotono sulla qualità del servizio, condizionato dall'esercizio di tipo radiale della rete di distribuzione, con conseguente riduzione della sicurezza di alimentazione dei carichi. Inoltre, l'incremento dei carichi nel comune di Roma necessita di nuovi punti di immissione di potenza nella rete AAT e AT.

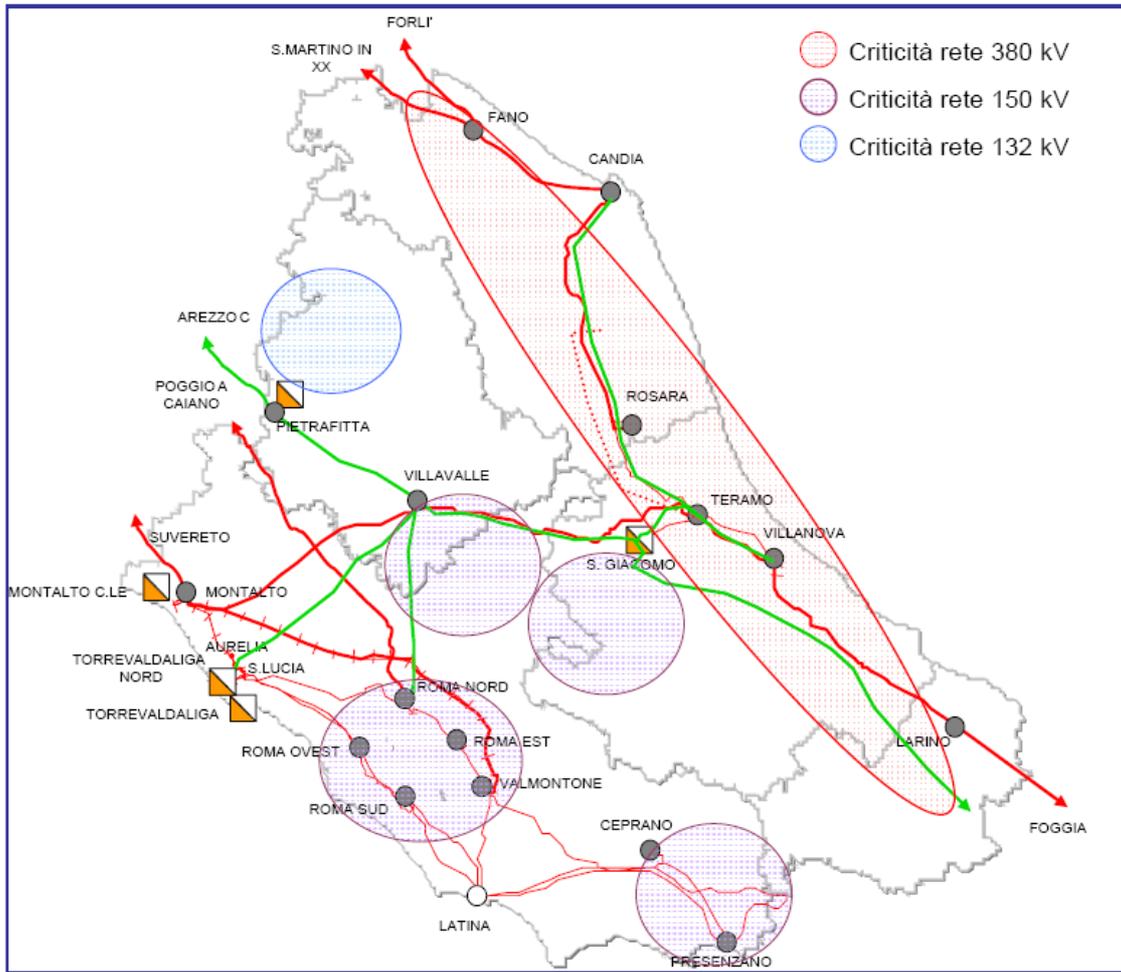


Figura 2.1 – Principali aree di criticità nel centro Italia. Fonte PdS 2009.

3 CRITERI REGIONALI

3.1 FONTI DATI DISPONIBILI

Al momento, non essendo ancora stato stipulato il protocollo per l'applicazione della VAS alla pianificazione energetica regionale, non esiste neanche un accordo per lo scambio dei dati cartografici.

4 INTERVENTI PRIVI DI POTENZIALI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE

| Nome intervento | Tipologia intervento | Elemento della rete | Finalità ¹ | Altre Regioni | Esigenza individuata nel | Livello attuale | Anno stimato |
|---------------------------------|----------------------|---------------------|-----------------------|---------------|--------------------------|------------------|--------------|
| Stazione 380 kV Valmontone (RM) | | Stazione 380 kV | 9 | - | | | 2011 |
| Stazione 380 kV S. Lucia (RM) | | Stazione 380 kV | 9 | - | | In realizzazione | 2011 |
| Stazione 380 kV Aurelia | | Stazione 380 kV | 8 | - | | | 2011 |
| Stazione 380 kV Montalto | | Stazione 380 kV | 8 | - | | | 2011 |

1 Legenda delle principali finalità degli interventi:

- 1 - incremento scambio Nord Ovest/Nord Est;*
- 2 - riduzione delle congestioni fra zone di mercato;*
- 3 - riduzione dei poli limitati e dei vincoli alla capacità produttiva*
- 4 - rimozione vincoli di esercizio e manutenzione;*
- 5 - interconnessioni con l'Estero;*
- 6 - sviluppo aree metropolitane;*
- 7 - interventi per lo sviluppo della rete del mezzogiorno;*
- 8 - qualità del servizio;*
- 9 - sicurezza, riduzione delle perdite e efficienza del servizio.*

5 INTERVENTI DA AVVIARE A CONCERTAZIONE

| Nome intervento | Tipologia intervento | Elemento della rete | Finalità ² | Altre Regioni | Esigenza individuata nel | Livello attuale | Anno stimato |
|--|----------------------|---------------------------------------|-----------------------|---------------|--------------------------|-----------------|--------------|
| Sviluppi di rete nell'area di Cassino | Realizzazione | Due stazioni e un elettrodotto 150 kV | 9 | - | PdS 2009 | | Da definire |
| Potenziamento della rete AT tra Terni e Roma | Riassetto | Rete 150 kV | 8 | Umbria | PdS 2009 | | Da definire |

² Vedi nota 1

6 INTERVENTI IN CONCERTAZIONE

| Nome intervento | Tipologia intervento | Elemento della rete | Finalità ³ | Altre Regioni | Esigenza individuata nel | Livello nel RA 2008 | Livello attuale | Anno stimato | Accordi formalizzati | Scheda intervento |
|--------------------------------------|----------------------|---|-----------------------|---------------|---|---------------------|-----------------|--------------|--|-------------------|
| Riassetto area metropolitana di Roma | Razionalizzazione | Linee aeree AT/AAT rete elettrica di Trasmissione Nazionale e di Distribuzione AT | 6 | - | PdS 2007 per una minima porzione dell'intervento; PdS 2008 per l'intero riassetto | Attuativo | Attuativo | 2013 | Protocollo di intesa tra il Comune di Roma, Acea Distribuzione S.p.A. e Terna S.p.A. per il riassetto della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale e di Distribuzione AT nel Comune di Roma. | RA 2008 |

³ Vedi nota 1

7 INTERVENTI AL DI FUORI DELL'AMBITO VAS

| Nome intervento | Tipologia intervento | Elemento della rete | Finalità ⁴ | Altre Regioni | Esigenza individuata nel | In autorizzazione dal | Livello attuale | Anno stimato | Scheda intervento |
|--|----------------------|---------------------|-----------------------|---------------|--------------------------|-----------------------|------------------|--------------|-------------------|
| Elettrodotto 500 kV CC Sardegna-Continente (SAPEI) | Realizzazione | Cavo sottomarino | 2 | Sardegna | | | In realizzazione | 2009 | - |
| Stazione di Latina (Cavo SAPEI) | Realizzazione | Stazione | 2 | - | | | In realizzazione | 2009 | - |

⁴ Vedi nota 1